

# SAN MARCO, EVANGELISTA

25 aprile - festa



Ebreo di origine, nacque probabilmente fuori della Palestina, da famiglia benestante. San Pietro, che lo chiama «figlio mio», lo ebbe certamente con sé nei viaggi missionari in Oriente e a Roma, dove avrebbe scritto il Vangelo. Oltre alla familiarità con san Pietro, Marco può vantare una lunga comunità di vita con l'apostolo Paolo, che incontrò nel 44, quando Paolo e Barnaba portarono a Gerusalemme la colletta della comunità di Antiochia. Al ritorno, Barnaba portò con sé il giovane nipote Marco, che più tardi si troverà al fianco di san Paolo a Roma. Nel 66 san Paolo ci dà l'ultima informazione su Marco, scrivendo dalla prigione romana a Timoteo: «Porta con te Marco. Posso bene aver bisogno dei suoi servizi». L'evangelista probabilmente morì nel 68, di morte naturale, secondo una relazione, o secondo un'altra come martire, ad Alessandria d'Egitto. Gli Atti di Marco (IV secolo) riferiscono che il 24 aprile venne trascinato dai pagani per le vie di Alessandria legato con funi al collo. Gettato in carcere, il giorno dopo subì lo stesso atroce tormento e soccombette. Il suo corpo, dato alle fiamme, venne sottratto alla distruzione dai fedeli. Secondo una leggenda due mercanti veneziani avrebbero portato il corpo nell'828 nella città di Venezia.

## ALL'INGRESSO

(Mc 16,15)

"Andate in tutto il mondo  
e predicate il vangelo a ogni creatura"  
- dice il Signore -.

## ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai glorificato il tuo evangelista Marco  
con il dono della predicazione apostolica,  
fa' che alla scuola del vangelo  
impariamo anche noi a seguire fedelmente  
Cristo, nostro Signore e nostro Dio,  
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

## DOPO IL VANGELO

Nel nostro Dio abbiamo osato annunziarvi il vangelo  
in mezzo a molte tribolazioni.

>>>

## A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, o Padre,  
di condividere un giorno con san Marco la felicità del cielo,  
come oggi onoriamo sulla terra la sua gloria  
con cuore devoto.

Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*

## SUI DONI

Accogli, o Dio, il sacrificio di lode che ti offriamo  
nel ricordo glorioso di san Marco  
e fa' che nella tua Chiesa  
sia sempre vivo e operante  
l'annunzio del vangelo a tutte le genti.

Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*

## PREFAZIO

*V/ Il Signore sia con voi.*

*R/ E con il tuo Spirito.*

*V/ In alto i nostri cuori.*

*R/ Sono rivolti al Signore.*

*V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

*R/ E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta esaltarti,  
o Dio di sapienza infinita.

Tu hai voluto che i santi misteri di Cristo, tuo Figlio,  
principio di redenzione e di vita,  
fossero conosciuti mediante le divine scritture  
per opera di uomini illuminati dallo Spirito santo.

Così le parole e i gesti del Salvatore,  
affidati alle pagine immortali dei vangeli,  
sono consegnati alla Chiesa

e diventano seme fecondo  
che nei secoli germina frutti di grazia e di gloria.

Formati a questa scuola mirabile,  
ci uniamo lieti ai cori degli angeli e dei santi  
e ti eleviamo concordi l'inno di lode:

*Santo, santo, santo.....*

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Cf 2 Tm 1,8-9)

Aiutato dalla forza di Dio, soffri anche tu per il vangelo.  
Il Signore ci ha salvato e chiamato con una vocazione santa,  
per la grazia che ci è stata data in Cristo Gesù.

## ALLA COMUNIONE

(Mt 28,20)

"Ecco io sono con voi tutti i giorni,  
sino alla fine del mondo" - dice il Signore -.

## DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, il dono ricevuto alla tua mensa  
ci santifichi e ci confermi nella fedeltà al vangelo,  
che san Marco ha trasmesso alla tua Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.

***R/ Amen.***